

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00034770
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1300020379

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra i Santi Michele e Massimo
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica di S. Maria di Collemaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale di Collemaggio, 67100 L'Aquila (AQ)
LDCS - Specifiche	Navata sinistra, seconda nicchia sulla parete

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Francesco di Paolo da Montereale
AUTA - Dati anagrafici	1466 ca./ post 1541
AUTH - Sigla per citazione	00000028

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	162

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	alcune lesioni

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla sinistra è raffigurato l'Arcangelo Michele che, in abiti guerrieri, schiaccia il demonio e lo trafigge con la lancia; al centro è la Vergine in trono che sorregge il Bambino benedicente, a destra S.Massimo ha la mano destra sul petto e nella sinistra stringe un libro. Sullo sfondo è appena accennato un paesaggio collinare. In alto due angeli sono rappresentati nell'atto di incoronare la Vergine; tra essi è una testina di cherubo, superiormente un'altra coppia di angeli regge un cartiglio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	In Moretti (1972, p.10) leggiamo che è questo l'unico affresco rimasto del ciclo che copriva la parete sinistra della basilica, portato alla luce nel corso di lavori di ripristino effettuati all'inizio del 1970. La trattazione anatomica delle figure, il fiume che si snoda tra le colline ondulate, sembrano allo schedatore elementi tipici dell'arte umbro-toscana quattrocentesca giunti in Abruzzo nel corso del secolo XVI. Moretti (op.cit., pag.10) attribuisce il lavoro all'ambiente di Francesco da Montereale principale esponente della scuola aquilana del 500 la cui attività è documentata dal 1509 al 1541; dalla primitiva maniera umbro pinturicchiesca egli si evolse, in età avanzata, verso moduli più complessi ed eterogenei: Magnanimi (1972, p.37) ritiene che, nell'opera in esame, l'intervento di questo artista sia limitato alle figure di S.Michele e della Vergine pittoricamente più vivaci mentre ai collaboratori del maestro sono da attribuire tanto la figura piuttosto fiacca di S.Massimo quanto le quattro figure di angeli, i cui panneggi richiamano i modi della scuola toscana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di L'Aquila
CDGI - Indirizzo	Piazza Palazzo, 67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 210889

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Mancinelli G.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (L. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1995
AGGN - Nome	Mancinelli G./ Dipersia M. G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Petrella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1984 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Lasco F. Da G.Magnanimiti (1972, p.37) si apprendono le fasi dei lavori di restauro eseguiti da Gianni Caponi: "L'affresco si trovava sotto uno strato di muratura. Presentava una profonda lesione che interessava tutta la larghezza della nicchia e ne aveva sfalsato il piano. Sui bordi della lesione e in varie altre zone l'intonaco era staccato dal supporto. Il colore era ricoperto da un sottile strato di malta di calce. Si è proceduto alla rimozione della malta e ad una sommaria pulitura e dopo la fissatura preventiva del colore l'affresco è stato intelato per procedere allo strappo. Successivamente si è rimossa la malta a tergo, e dopo una fissatura con metacrilato sono state applicate le tele di velatino con un impasto di metacrilato e carbonato di calcio. Si è poi applicato il dipinto sul supporto e si è eseguita la pulitura definitiva del colore con carbonato d'ammonio. Sono quindi state stuccate e reintegrate le lacune. L'affresco è stato rimesso in opera nella sua sede originaria."</p>